Comunità in cammino

Notiziario della Nuova Parrocchia di SORBOLO, Bogolese, Casaltone, Enzano, Frassinara, Ramoscello













Che questo Avvento sia di Misericordia

Avvento: vieni, Signore Gesù!



Siamo, Padre, davanti a te all'inizio di questo Avvento. E siamo davanti a te insieme, in rappresentanza anche di tutti i nostri fratelli e sorelle di ogni parte del mondo. In particolare delle persone che conosciamo; per loro e con loro, Signore, noi ti preghiamo. Noi sappiamo che ogni anno si ricomincia e questo ricominciare per alcuni è facile, è bello, è entusiasmante, per alcuni è difficile, è pieno di paure, di terrore. Pensiamo a come si inizia questo Avvento nei luoghi della grande povertà, della grande miseria; con quanta paura la gente guarda al tempo che viene. O Signore, noi ci uniamo a tutti loro; ti offriamo la gioia che tu ci dai di incominciarlo, ti offriamo anche la fatica, il peso che possiamo sentire nel cominciarlo. Questo tempo che inizia nel tuo nome santo, vissuto sotto la potenza dello Spirito, sia accoglienza della tua Parola. Te lo chiediamo per Gesù Cristo, tua Parola vivente che viene in mezzo a noi e viene qui, insieme con Maria, Madre del tuo Figlio, che con lo Spirito Santo e con te vive e regna per tutti i secoli dei secoli. Amen.

(Card. Carlo Maria Martini)

Dar da mangiare agli affamati Rapporto Caritas 2016

Nel corso dell'incontro diocesano delle Caritas parrocchiali tenutosi, come di



consueto, all'inizio dell'anno pastorale, il Vescovo ha consegnato ai vari referenti gli "appunti pastorali" da realizzare nelle varie parrocchie, sottolineando che il primo punto riguarda proprio l'impegno di dare concretezza e quotidianità alla misericordia nei modi e nelle forme che ogni Nuova Parrocchia deve individuare sul proprio territorio.

Ha caldamente invitato gli operatori parrocchiali, ognuno nel proprio ruolo, ad individuare le varie forme di povertà nascosta della quale difficilmente ci accorgiamo e che sono state messe in chiara evidenza nel rapporto 2016 della Caritas nazionale.

I nuovi poveri in forte aumento sono i giovani tra i 18 e i 34 anni, le famiglie con due/tre figli minori, i nuclei il cui capofamiglia è in cerca di un'occupazione e le famiglie di stranieri. Molti di questi, per dignità o vergogna, non chiedono aiuto.

Preghiera, Attenzione, Ascolto, Servizio, Aiuto concreto verso i tanti bisogni sono gli impegni che siamo invitati ad assumere come comunità.

In linea con i dati del rapporto nazionale, anche le richieste di aiuto che pervengono alla nostra Caritas parrocchiale sono decisamente in aumento e per questo collaboriamo con i servizi sociali del comune per una puntuale e corretta gestione dei bisogni.

Analizzando i dati in termini di richieste prevalgono:

- le domanda di beni e servizi materiali (prodotti alimentari, vestiario, prodotti per l'igiene);
- pagamento di utenze e quelle di alloggio;
- ricerca di una casa;
- aiuto nella ricerca di un lavoro;
- aiuto per pagamento di ticket e acquisto farmaci.

Riusciamo a far fronte in modo soddisfacente e puntuale alla distribuzione di pacchi alimentari, alla consegna di vestiario per adulti e bambini oltre ad oggettistica per la casa, mobilio quando possibile, e buoni farmaco.

Da gennaio 2016 ad oggi sono state consegnate:

- 2400 borse di alimenti a 93 famiglie del territorio composte da 358 persone;
- circa 100 buoni farmaco.

Quando possibile, a fronte di emergenze, sono state aiutate alcune famiglie in difficoltà, attraverso il pagamento di utenze. Una goccia nel mare dei bisogni ma una goccia che toglie un po' di sete.

Riusciamo a far fronte a questi impegni grazie all'aiuto di Fondazione Banco Alimentare e Coop Sorbolo, al contributo economico del Comune, ma anche della sensibilità di tante persone che regolarmente mettono a disposizione ciò di cui c'è più bisogno.

Altre importanti attività che vengono svolte con regolarità sono la visita agli ammalati, in particolare durante l'Avvento e la Quaresima, e la S. Messa mensile alla casa di riposo.

Fondamentale l'impegno dei volontari che permettono la regolare preparazione e distribuzione tre volte la settimana delle borse, la selezione e la distribuzione degli indumenti, il ritiro dei prodotti presso i vari magazzini.

Inutile dire che c'è sempre bisogno di persone disponibili ma soprattutto discrete e rispettose, con tanta voglia di mettersi al servizio di chi vive momenti di difficoltà.

Per chi fosse interessato a qualsiasi iniziativa basta rivolgersi all'ufficio parrocchiale.

(Lauretta Ponzi)

È iniziato un nuovo anno catechistico



Domenica 23 Ottobre, con una celebrazione Eucaristica molto partecipata, è iniziato un nuovo anno catechistico. I catechisti, sorretti e sostenuti dall'infaticabile don Aldino e dal desiderio di testimoniare la gioia del Vangelo, con entusiasmo hanno dato il via agli incontri di catechesi.

I nostri catechisti e i nostri animatori sono un nutrito gruppo e, a giudicare da come collaborano tra loro e si scambiano esperienze, anche se di età anagrafiche diverse, sono proprio una bella famiglia e un punto di forza della nostra comunità parrocchiale.

Il loro compito, se da una parte pare molto naturale e semplice, cioè comunicare ciò che hanno ricevuto, dall'altro è anche ardito. Essi infatti sono un po' la voce, lo sguardo, il cuore di Gesù, essi fanno memoria di ciò che Dio ha compiuto nella loro vita e cercano di risvegliarla nel cuore degli altri. Sono, usando un'immagine molto espressiva di Papa Francesco, come "il movimento di sistole/diastole", "unione con Gesù/incontro con l'altro".

Il cuore di ogni incontro di catechesi è l'annuncio di Gesù Risorto che continua a vivere al nostro fianco e ci è vicino sempre nei momenti felici e nei momenti di buio.

Questo annuncio, per potere incidere e farsi carne nella vita di ogni giorno, ha bisogno di essere ripetuto negli anni. Non basta averlo ascoltato da bambini. Anche per gli adulti dunque sono utili percorsi per sperimentare la fede come risorsa di vera umanità e di crescita nella gratuità. La gratuità è infatti il termometro che misura l'adulto autentico.

Per questo la catechesi, oltre che essere rivolta ai piccoli e ai ragazzi, si estende, con proposte e modalità diverse, ai giovanissimi, ai giovani, alle coppe di sposi, agli adulti tutti.

In questo periodo di Avvento, in preparazione al Natale, sono previsti incontri di riflessione e preghiera (vedi Avvisi in ultima pagina) e poi, durante tutto l'anno, ogni Venerdì, in canonica c'è un incontro guidato dal diacono Manfredo in cui ci si mette in ascolto e si meditano le letture della Domenica.

Il nostro grazie al Signore per il pezzo di strada che faremo anche quest'anno insieme a Lui e un desiderio: lasciamoci toccare da Gesù e impariamo a guardare il mondo e la nostra vita con lo sguardo misericordioso del Padre.

(Paola Allodi)

Ritiro di formazione per i Giovani

19-20 Novembre. Due giorni molto particolari per il gruppo di Animatori/Educatori che ha partecipato al ritiro di formazione organizzato dal Gruppo Giovani GG. Che tipo di formazione? Formazione di un Gruppo.

I giovani organizzatori hanno voluto puntare su cinque aspetti fondamentali: Collaborazione, Conoscersi, Fiducia, Sapersi Valorizzare e Mettersi in Gioco.

Il gruppo di educatori della nostra parrocchia si è così potuto calare nei panni di "animato" e, tra semplici difficoltà e profonde emozioni, seguendo le indicazioni dei cinque organizzatori, ha avuto

l'opportunità di rafforzare la conoscenza e il rapporto già esistente con gli altri partecipanti, ma soprattutto mettersi in gioco in prima persona superando quei "falsi limiti" che spesso si creano nella mente umana.



Riflessioni, letture, preghiere, giochi, confronti e questionari si sono alternati nel soggiorno suscitando l'interesse di ognuno.

La cosa più importante, però, è che ogni attività è stata accolta dai presenti con gioiosa curiosità e intraprendenza, lodevoli di non essersi mai sottratti alle complessità e aver partecipato sempre attivamente.

Un grazie speciale va a Elisa, Lorenzo, Mattia e Nicolò, che "animando i propri animatori" con impegno hanno potuto testare un'esperienza nuova e formativa.

Sicuramente questi due giorni hanno potuto alimentare ancor più l'affetto e l'unione interna tra gli Animatori del Gruppo Animatori, e si candidano a fungere da infinito carburante per il fuoco che arde in ognuno di loro.

(Andrea Stassi)

CASALTONE

La festa dell'Immacolata concezione

Giovedì 8 Dicembre si celebrerà la festa dell'Immacolata concezione di Maria. Questa festa richiama l'attenzione dei fedeli su un dogma di fede che riguarda la Madonna: oltre a non aver commesso alcun peccato durante la sua vita, Maria è infatti stata concepita senza peccato originale. Tale verità di fede, dichiarata nella liturgia a partire dal XV secolo e dichiarata ufficialmente come dogma da Pio IX nel 1854, fu confermata, tra l'altro, anche dall'apparizione a Lourdes di Maria che, nel 1858, si presentò a Bernardette Soubirous come Immacolata concezione.

Il Vangelo del giorno propone il brano dell'annunciazione dell'angelo Gabriele a Maria (Luca 1,26-38). Cerchiamo di imparare dalla Madonna la totale disponibilità nei confronti della volontà di Dio e la prontezza nel rispondere alla Sua chiamata e di imitare quella fede che le ha permesso di credere ciò che umanamente appariva impossibile.

ENZANO. La visita del Vescovo di San Rafael

Nella prima Domenica di Avvento, la Messa è stata presieduta dal Vescovo di San Rafael (Argentina), Mons. Eduardo Maria Taussig, che trovandosi a Roma ha colto l'occasione per far visita a don Franco Reverberi dopo il suo problema di salute.

La Messa ha visto la partecipazione di diverse persone sia di Enzano che di altre parrocchie, ed è stato un momento molto bello vissuto in semplicità e comunione. Ringraziamo inoltre chi ha animato la Messa con i canti e la musica (chitarra e violino!).

Durante l'omelia, il Vescovo ci ha incoraggiati a vivere questo tempo di avvento alla riscoperta di ciò che è veramente essenziale nella nostra vita, lasciandoci guidare dalla Parola di Dio.



La sua presenza tra noi è stata un bel regalo, ma soprattutto è stato un bel regalo per don Franco, incoraggiato e sostenuto dal "suo" Vescovo e perché sicuramente ha sentito la vicinanza di tutta la diocesi di San Rafael.

FRASSINARA

La chiusura della Porta Santa di Berceto

Domenica 6 Novembre, un pullman con 53 fedeli delle parrocchie di Frassinara, Bogolese, Ramoscello e Casaltone è partito in pellegrinaggio alla volta di Berceto, paese nativo del nostro parroco Don Renato. L'occasione era la partecipazione al rito di chiusura della Porta Santa nel duomo di San Moderanno, aperta il 3 Luglio in occasione dell'anno Giubilare della Misericordia.

Durante il viaggio, don Renato ci ha introdotto nel clima della giornata con il Salmo 135 che, al ricordo di ogni benevolenza di Dio al suo popolo, lo ringrazia con la litania del ritornello "Eterna è la sua misericordia!".

Arrivati a Berceto di buon ora, siamo stati accolti dal parroco don Giuseppe Bertozzi, che ci ha guidati nella visita al museo del Santuario, da lui stesso realizzato, che contiene preziosi arredi sacri e paramenti antichi di inestimabile valore storico, con innumerevoli reperti di scavi effettuati negli ultimi 30-40 anni, tra cui un rarissimo e prezioso calice in vetro soffiato, sottilissimo, di epoca longobarda, rinvenuto

integro in una tomba di un monaco francese proveniente da Rennes, paese della Bretagna, la cui tomba si trovava sotto il presbiterio.

Il momento più solenne è stato la Santa Messa, celebrata dal nostro vescovo Enrico Solmi, che ha presieduto la liturgia coadiuvato dai parroci don Giuseppe Bertozzi, don Renato Calza e don Giorgio Laurenti.

Dall'omelia del Vescovo sono emerse le "esperienze di fede" del cristiano e la consegna che questo Giubileo ci propone. La Porta è Cristo e, attraversandola, abbiamo chiesto di avere in noi gli stessi sentimenti e il modo di pensare del Signore nel quotidiano, sia riguardo agli affari e gli interessi, sia relativamente alle relazioni in casa, e al nostro intimo.

Al termine della celebrazione, sulla recita del "Te Deum" di ringraziamento, la Porta Santa è stata chiusa, il Vescovo vi ha posto davanti un cero, il "cero della Parola", che illumina ai suoi piedi tre piccoli Vangeli. È una consegna: "Aprite la Parola, non abbiate paura!". Sarà anche un atto di Misericordia per la Diocesi, per chi tiene alla propria fede e desidera che figli e nipoti camminino nella strada del Signore.

Alla fine, con la serenità dello spirito e la gioia nei nostri cuori è arrivata anche l'ora di pranzo. Con il pullman ci siamo avventurati seguendo il tracciato del Taro verso l'agriturismo "Il Cielo di Strela" (peraltro gestito da sorbolesi), dove la convivialità e la festa hanno contribuito a rafforzare lo spirito di amicizia tra le comunità presenti.

Data la vicinanza e l'opportunità, non poteva mancare una visita al vicino castello di Compiano, dove due gentilissime guide ci hanno introdotto nelle preziose sale museali, illustrando la storia del vetusto maniero. Ormai fattasi sera, ci siamo avviati sulla via del ritorno, stanchi ma gratificati nel corpo e nello spirito.

(Andrea Pezzani)

BOGOLESE

Questo Avvento ci connetta a Cristo e ai fratelli

Una breve riflessione nel tempo di Avvento. Spesso, durante l'anno, noi tutti siamo presi da molti impegni di qualsiasi genere, ci facciamo coinvolgere da attività che ci assorbono completamente. Nell'era digitale poi, la maggior parte di noi è iperconnessa. Si moltiplicano, sui social e nelle varie applicazioni dei telefoni, messaggi di auguri, di buongiorno, di buona sera, buone feste e quant'altro. Ma quanti di noi trovano ancora il tempo di aiutarsi vicendevolmente? Quanti di noi accolgono l'altro, aprono le porte ad amici, famigliari, o a chi ci chiede un attimo del nostro tempo?

In quest'epoca di rapidi, frenetici e a volte incomprensibili cambiamenti, siamo ancora in grado di

fermare il nostro tempo per fare spazio a Gesù che viene? L'augurio in questo periodo di Avvento è quello di godere di più del tempo che abbiamo a disposizione per poter riflettere sul vero messaggio di amore che Cristo ci porta, e per poter apprezzare pienamente le relazioni vere, e non virtuali, che abbiamo. Se non comincia da noi, dalle nostre parrocchie, dalle nostre piccole grandi comunità, tale messaggio d'amore non può di certo essere annunciato al mondo intero, nemmeno con un'app.

AVVISI DALLA PARROCCHIA

Serate di preghiera in preparazione al Natale Lunedì 28 Novembre a BOGOLESE, ore 20.45.

Mercoledì 7 Dicembre a ENZANO, ore 20.45. Mercoledì 14 Dicembre a SORBOLO, ore 20.45, con celebrazione penitenziale.

Festa per don Pesci e don Giuseppe

Sabato 17 Dicembre faremo festa ai nostri don... a don Ermenegildo Pesci, che in questi giorni compie 93 anni, e a don Giuseppe, che nel mese di ottobre ne ha compiuti 79.

Ritrovo alle **ore 10 presso Villa S. Ilario (Porporano)**, con celebrazione della S. Messa. A seguire: momento di amicizia e di fraternità con la scambio degli auguri e il taglio della torta.



Benedizione delle statuine di Gesù Bambino

Domenica 18 Dicembre alle ore 10, chi lo desidera può portare la statuina del Gesù bambino del proprio presepio. Durante la S. Messa, con un rito semplice e solenne insieme, tali statuine saranno benedette.

Serata di riflessione sulle antiche rappresentazioni della natività

Martedì 20 Dicembre, ore 20.45, chiesa di Sorbolo.

Relatore:

Roberto Macellari.

